

Interrogazione con richiesta di risposta scritta E-012918-15 - 17.09.2015
alla Commissione
Articolo 130 del regolamento
Mara Bizzotto (ENF)

Oggetto: Lotta al fenomeno della contraffazione in Europa e in Italia

Secondo uno studio condotto dall'Ufficio per l'armonizzazione del mercato interno (UAMI) all'interno dell'UE, la contraffazione provoca al settore «abbigliamento, calzature e accessori» la perdita diretta di almeno 26 miliardi di euro annui e 363 mila posti di lavoro e la perdita indiretta di 43,3 miliardi di euro e 518 mila posti di lavoro.

In questo contesto, l'Italia subisce un danno annuo quantificabile in 4,5 miliardi di euro di mancati introiti e 50 mila posti di lavoro polverizzati.

Preso atto dei gravi danni già provocati dalla crisi economica alle imprese italiane, considerato il disastroso impatto della delocalizzazione selvaggia sull'occupazione europea, preso atto dei numeri sopra citati, che evidenziano chiaramente i danni diretti e indiretti provocati alle imprese e ai cittadini in Europa dal fenomeno della contraffazione nel settore «abbigliamento, calzature e accessori», la Commissione:

- può riferire quali programmi ha messo in campo per contrastare questo fenomeno?
- intende creare un fondo ad hoc col quale sostenere le aziende danneggiate dal mercato dei falsi?

IT
E-012918/2015
Risposta di Elżbieta Bieńkowska
a nome della Commissione
(27.01.2016)

Per contrastare le violazioni su scala commerciale dei diritti di proprietà intellettuale (DPI) e come indicato nella strategia per il mercato unico digitale adottata il 6 maggio 2015 e nella strategia per il mercato unico adottata il 28 ottobre 2015, la Commissione proporrà misure per modernizzare l'enforcement dei diritti di proprietà intellettuale, concentrandosi sulle violazioni su scala commerciale (l'approccio «follow the money» — seguire i flussi di denaro) nonché sull'applicabilità transfrontaliera. La Commissione valuterà il funzionamento della direttiva 2004/48/CE (IPRED), compreso anche l'attuale quadro giuridico in materia di enforcement dei DPI. Ci si attendono validi contributi dalle consultazioni pubbliche relative all'IPRED avviate il 9 dicembre 2015.

La Commissione si adopera anche per sviluppare diverse iniziative non legislative come il Memorandum di intesa sulla vendita di merci contraffatte via Internet⁽¹⁾, sottoscritto nel 2011 tra i detentori dei diritti e le principali piattaforme di Internet. La Commissione tenta di sviluppare accordi analoghi con altri intermediari come quelli del settore della pubblicità e dei fornitori di servizi di pagamento.

Misure quali l'istituzione di un meccanismo di finanziamento per aiutare le imprese danneggiate dalle contraffazioni non sono attualmente all'esame della Commissione.

Se non è possibile evitare un gran numero di esuberanti uno Stato membro può decidere di chiedere il sostegno del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG) per aiutare i lavoratori licenziati a trovare nuovi posti di lavoro. I lavoratori colpiti dalle ristrutturazioni possono rispondere ai criteri per essere ammissibili a fruire di un sostegno del Fondo sociale europeo.

(1) http://ec.europa.eu/internal_market/iprenforcement/docs/memorandum_04052011_en.pdf